



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE GIARDINI

Via L. Rizzo, 26 - 98035 Giardini Naxos (ME) Codice Fiscale 96011150834

Tel. 0942/5780513 e.mail meic83300b@istruzione.it - meic83300b@pec.istruzione.it -

codice meccanografico MEIC83300B

REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

PREMESSA

La scuola dell'infanzia promuove la partecipazione delle famiglie, l'uguaglianza delle opportunità educative, la salvaguardia dei principi di diversità, il diritto alla libertà e solidarietà nel rispetto della pluralità delle culture familiari, etniche e religiose presenti sul territorio, operando in un'ottica di prevenzione di ogni forma di svantaggio e discriminazione, favorendo la frequenza e l'integrazione degli alunni diversamente abili o che vivono in condizioni di disagio socio-culturale e/o economico. In particolare la scuola dell'infanzia promuove lo sviluppo armonico e globale della personalità di ogni bambino, utilizzando una metodologia adeguata al livello di maturazione cognitiva, affettiva e sociale.

La scuola dell'infanzia secondo la Legge n. 62 del 2000, fa riferimento alle Indicazioni Nazionali e alla normativa vigente e perseguono le seguenti finalità: - la maturazione dell'identità; - la conquista dell'autonomia; - lo sviluppo delle competenze; - lo sviluppo del senso di cittadinanza.

La scuola dell'infanzia è aperta a tutti i bambini, italiani e stranieri, con un'età compresa fra i tre e i cinque anni. Ha durata triennale e non è obbligatoria. Questo primo segmento del percorso di istruzione concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini, stimola le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e mira ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative. Essa, nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con la scuola primaria (articolo 2, legge 53 del 28 marzo 2003). Il Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009 ha disciplinato il riordino della scuola dell'infanzia (e del primo ciclo). Le attività educative per i bambini di scuola dell'infanzia sono suddivise in cinque "campi di esperienza", individuati dal decreto ministeriale n.254 del 2012 che reca le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Articolo 1 – INGRESSO E ACCOGLIENZA

L'organizzazione oraria è articolata su 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì); la flessibilità organizzativa sarà definita, all'inizio dell'anno scolastico, in base alle esigenze educativo- didattiche.

L'orario delle lezioni è obbligatorio e vincolante per l'utenza. La scuola è aperta dalle ore 8,00 alle 16,00 con le seguenti articolazioni: si entrerà dalle 8:00 alle 9:00 e si uscirà alle 16:00, ad eccezione delle prime settimane in cui sono previsti orari più flessibili (consultare quotidianamente il sito web della scuola). Dopo le ore 9.00 i bambini non sono ammessi a scuola se non per particolari motivi dei quali gli insegnanti sono stati precedentemente informati.

Il **rispetto dell'orario** è di fondamentale importanza per l'organizzazione delle attività didattiche e per il corretto funzionamento del servizio. Il bambino verrà affidato all'ingresso dal genitore o da chi ne fa le veci al personale incaricato (insegnanti, collaboratori scolastici) stando negli spazi (interni ed esterni) della scuola solo per il tempo strettamente necessario. Il verificarsi di ripetuti ritardi in un lasso di tempo breve comporta la segnalazione al Dirigente Scolastico.

In caso di ritardo da parte dei genitori nel presentarsi a scuola per prendere in consegna il proprio figlio, tutti gli operatori della scuola, a qualunque titolo presenti, sono tenuti ad assistere il bambino e fare in modo che possa rientrare, nel più breve tempo possibile, sotto la diretta tutela dei suoi genitori o di altra persona esercitante la potestà genitoriale, i quali dovranno essere contattati telefonicamente. Qualora si verificassero ripetuti ritardi da parte di alcuni genitori nel venire a riprendere i propri figli al termine delle attività didattiche, verrà applicato quanto già previsto dal Regolamento d'Istituto.

Per motivi di sicurezza, una volta prelevato il bambino i genitori **non dovranno sostare** nei locali scolastici e/o negli spazi adiacenti la scuola. La scuola non si rende infatti responsabile della permanenza negli spazi scolastici (edificio, giardino, spazi interni al cancello) di genitori e alunni una volta prelevati questi ultimi dalla sezione.

Data la responsabilità della scuola nei confronti dei minori, è fatto divieto alle insegnanti la consegna degli alunni a persone non delegate dai genitori o a minorenni.

L'accesso all'interno del plesso a persone esterne è consentito solo nei casi di effettiva necessità e dietro autorizzazione del responsabile e, ove possibile, previa prenotazione e relativa programmazione.

Le porte di uscita della scuola devono rimanere chiuse dal momento in cui si è concluso l'arrivo degli alunni fino al termine dell'orario scolastico.

Articolo 2 – Uscita anticipata

L'uscita anticipata è consentita dal Dirigente o dal docente delegato solo in caso di inderogabile e motivata necessità. In ogni caso gli alunni potranno allontanarsi dalla scuola solo se accompagnati da un genitore o da un responsabile delegato.

Al momento dell'uscita, l'insegnante di sezione annoterà sul registro di classe l'uscita anticipata e la motivazione.

Articolo 3 – Alunni anticipatari

Nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto il dirigente scolastico forma le sezioni: in caso di disponibilità di posti si valuterà la possibilità di inserire gli alunni anticipatari.

L'inserimento dei bambini anticipatari è subordinato a un loro sufficiente grado di **autonomia**, relativamente sia all'uso dei servizi igienici sia al pasto, che verrà accertata dagli insegnanti dopo un periodo di prova. Per autonomia personale si intende, soprattutto, che il bambino non utilizzi pannolini e che abbia raggiunto un sufficiente controllo degli sfinteri.

L'inserimento e la frequenza dei bambini anticipatari dovrà avvenire in maniera graduale e personalizzata, con costante monitoraggio da parte dei docenti in collaborazione con le famiglie.

L'inserimento dei bambini anticipatari richiede una modifica dell'assetto organizzativo della Scuola dell'Infanzia in base al criterio di flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia di età, affinché l'intervento educativo non si trasformi in mera assistenza o interventismo didattico. Le docenti alla luce della valutazione del livello di autonomia dell'alunno/a, concorderanno con la famiglia le strategie organizzative più adatte alle esigenze del bambino/a.

I bambini anticipatari con certificazione di disabilità saranno ammessi alla frequenza a partire dal momento in cui prenderanno servizio i supporti per l'Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione e per l'assistenza specialistica di igiene personale.

Articolo 4 - Assenze

I docenti devono esercitare un costante controllo sulla regolarità della frequenza, registrando le assenze degli alunni sul registro di classe. Per le assenze causate da malattia, si richiede la presentazione del certificato medico dal 10° giorno di assenza. La presentazione del certificato consentirà la riammissione alla frequenza. In caso di assenza per malattia superiore a dieci giorni, non giustificata con il certificato medico, l'alunno non può essere riammesso alla frequenza in classe. Laddove l'assenza fosse già prevista dalla famiglia, non per problemi di salute, la famiglia è tenuta ad avvisare anticipatamente gli insegnanti, inviando una comunicazione all'indirizzo mail della scuola, al fine di evitare la successiva obbligatoria produzione di certificato medico necessario per la riammissione in sezione.

L'assenza prevista ha una durata uguale o superiore alla settimana i genitori sono invitati a comunicarlo anticipatamente con la stessa modalità usata precedentemente.

Dopo 30 giorni di assenza non giustificata il/la bambino/a sarà sostituito da altri in lista di attesa.

Articolo 5 – Introduzione di alimenti a scuola

Per motivi di sicurezza, non potranno essere introdotti alimenti in occasioni di feste e di compleanni.

In virtù dell'età anagrafica degli alunni si terrà una particolare attenzione al fatto che non vengano scambiati alimenti e/o bevande tra gli alunni. Durante il tempo destinato alla ricreazione, sarà consentito agli alunni il consumo di semplici merendine fornite dal proprio genitore. Non potranno essere consumati alimenti non forniti dalla mensa scolastica o dal genitore.

In presenza di allergie e/o intolleranze le famiglie sono tenute ad informare immediatamente per iscritto la scuola.

Articolo 6 - Mensa

La frequenza alla mensa è necessaria anche per le enormi implicazioni pedagogiche e didattiche. La deroga temporanea a tale servizio viene concessa dal Dirigente scolastico su presentazione di adeguata documentazione. I pasti si prenotano consegnando giornalmente il buono mensa al personale incaricato entro l'orario d'ingresso. I bambini con intolleranze o allergie alimentari documentate e gli alunni che appartengono a culture religiose diverse da quella cattolica, possono usufruire del pasto personalizzato, inviando corretta documentazione all'indirizzo mail della scuola.

In presenza di gravi intolleranze l'esonero dalla frequenza della mensa può essere concesso solo dal Dirigente Scolastico previa presentazione del certificato medico.

Articolo 7 - Pediculosi

Il diffondersi della pediculosi provoca effetti così fastidiosi ed insistenti nella comunità scolastica, da richiedere interventi particolarmente incisivi di contenimento ogni volta che il fenomeno si manifesta. Qualora gli insegnanti sospettino la presenza di pediculosi in un alunno o ne acquisiscano segnalazione da parte dei genitori, dovranno informare immediatamente le famiglie. I genitori appena informati sono tenuti a fare il trattamento e a ripeterlo periodicamente.

Articolo 8 - Somministrazione di farmaci

La somministrazione di farmaci in orario scolastico riguarda **esclusivamente** gli alunni affetti da patologie per le quali è indispensabile, sulla base di specifica certificazione rilasciata dal medico curante, assumere la terapia durante le ore di frequenza scolastica. La scuola, in questi casi, provvederà ad informare il personale e a

predisporre un apposito piano di intervento seguendo le modalità operative del Protocollo Sanitario pubblicato sul sito della scuola.

Articolo 9 - Abbigliamento scolastico

Ogni alunno viene a scuola curato nell'igiene personale ed è tenuto ad indossare nei mesi più caldi la maglietta del colore del plesso di appartenenza con il logo della scuola e il grembiule (dopo indicazione delle insegnanti) nei mesi più freddi. La famiglia si impegnerà a fare indossare agli alunni indumenti comodi, che facilitino l'autonomia, quindi abiti senza cerniere, cinture, bretelle, scarpe senza lacci, ecc...

Articolo 10 - Accesso nelle ore extra scolastiche

Ai docenti, agli alunni e ai genitori è consentito accedere ai locali della scuola anche in orario extrascolastico per svolgere lavori di sistemazione o di preparazione di manifestazioni programmate previo accertamento della possibilità di presenza del personale ausiliario. A questo scopo gli insegnanti responsabili o i rappresentanti dei genitori dovranno presentare tempestivamente in segreteria la relativa richiesta motivata, precisando i contenuti dell'attività, l'orario e i giorni di utilizzo dei locali e attendere l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Articolo 11 – Attività teatrali e musicali

Durante il corso dell'anno potranno essere organizzate attività che prevedano rappresentazioni teatrali e/o musicali. Esse si svolgeranno nei plessi di riferimento, tranne per specifiche attività per le quali sarà disposta la realizzazione in altri siti.

Gli spettacoli finali si svolgeranno nel mese di giugno.

La partecipazione organizzativa da parte delle famiglie ai suddetti eventi potrà essere autorizzata dal dirigente scolastico in base ad una propria esclusiva valutazione.

Articolo 12 – Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato da questo regolamento si farà riferimento ai Regolamenti d'Istituto che, una volta approvati, assumono valore giuridico per quanto in essi disposto.

Il presente regolamento costituirà parte del Regolamento d'Istituto e costituirà documento correlato al P.T.O.F.

IL DIRIGENTE

WILLIAM D'ARRIGO

Firma autografa omessa

ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993